PESCARA: LA DENUNCIA DI VERZULLI, “RAGAZZO AUTISTICO PRIVATO DELLE CURE DOPO CAMBIO DI RESIDENZA”

20 Giugno 2025



PESCARA – “Dante, ragazzo autistico, privato delle cure per un cambio di residenza. La burocrazia più forte della legge Un anno fa, il Tribunale di Pescara aveva imposto alla ASL di garantire le terapie riabilitative a Dante (nome di fantasia), un ragazzo autistico. La sentenza aveva riconosciuto il suo diritto alle cure, avviando un percorso presso il centro riabilitativo “Oltre le Parole” di Pescara. Tutto sembrava finalmente in cammino. Ma la tutela dei diritti, in Abruzzo, è fragile come un certificato di residenza”. Lo dichiara Dario Verzulli presidente di Autismo Abruzzo.

“Negli ultimi mesi, a seguito della separazione dei genitori, Dante ha cambiato domicilio con la madre, trasferendosi a Francavilla al Mare (Chieti)pe. Un tragitto di pochi chilometri – ma sufficiente a cambiare ASL di competenza. Da quel momento inizia una nuova odissea burocratica, che smentisce ogni principio di continuità terapeutica e dignità assistenziale. La ASL di Pescara ha comunicato formalmente al centro che, non essendo più Dante residente nel proprio territorio, non avrebbe più sostenuto le spese per le terapie, nonostante la prescrizione medica e la precedente ordinanza giudiziaria. La madre, già provata da una situazione familiare complessa, è stata costretta a ricominciare tutto da capo: nuova prescrizione del medico di base, nuova valutazione dell’Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM), nuova richiesta di attivazione del percorso riabilitativo alla ASL di Chieti”.

“Nel frattempo, il centro “Oltre le Parole”, per mesi ha garantito le sedute, fino a quando è stato costretto a sospenderle per l’assenza di copertura da parte della sanità pubblica. L’avvocato Legnini, che segue il caso per conto della famiglia e dell’associazione Autismo Abruzzo, ha già inviato tre diffide formali alle ASL coinvolte e alla Regione Abruzzo. Ma resta un fatto inaccettabile: in Abruzzo, un minore autistico può vedersi negato un diritto essenziale come la cura, solo perché cambia provincia”.

© 2020 Abruzzo Web Emasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n° 301 del 2 settembre 2003
Direttore responsabile Berardo Santilli